

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

La Fondazione ha predisposto, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, presentandone copia al Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame di competenza in data 1 giugno 2020.

Si rammenta che la Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse della Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" con sede in Chieti.

Ai sensi della normativa statutaria sopra richiamata, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, approvato il bilancio dell'esercizio precedente, ne trasmette copia all'Università, unitamente alla certificazione rilasciata da società di revisione abilitata (nella specie KPMG), e alla presente relazione.

Alla data odierna la società di revisione KPMG non ha ancora rilasciato propria certificazione del bilancio.

Per la rilevazione dei costi e dei ricavi dell'attività assoggettata a imposizione fiscale, è tenuta apposita separata contabilità.

In via preliminare si evidenzia come la Fondazione nel corso del 2020 sia stata ampiamente coinvolta nelle dinamiche afferenti all'Università Telematica "Leonardo da Vinci" su cui esercita la vigilanza quale ente promotore e sostenitore (ex art. 1, comma 2, dello Statuto Unidav), in conformità alle linee di indirizzo formulate dall'Università "G. d'Annunzio". La verifica contabile eseguita sull'Università telematica alla fine del 2018 ha fatto emergere ampie passività (nell'ordine di circa un milione di Euro) per ripianare le quali l'Università "Gabriele d'Annunzio", in data 9 luglio 2019, ha erogato alla Fondazione un contributo speciale di un milione di euro anche al fine di riattivare e rilanciare le attività didattiche e formative telematiche della Unidav. A tutt'oggi, la Fondazione ha trasferito alla Unidav la quasi totalità del contributo UdA sopra stanziato (euro 987.000) sia per fare fronte alle spese correnti che per fare fronte a buona parte dei debiti pregressi sopra menzionati. Il trasferimento del milione di euro in questione non è stato contabilizzato nel conto economico in quanto ritenuto una mera partita di giro mentre la quota residua dello stesso trova collocazione nelle disponibilità liquide dell'attivo dello stato patrimoniale compensate da equivalente imputazione nel fondo rischi ed oneri del passivo.

Inoltre, sempre a tale scopo, l'Università "Gabriele d'Annunzio" ha effettuato un'ulteriore erogazione nel marzo 2020 per Euro 319.850. La Fondazione, contrariamente all'esercizio precedente, nel 2020 ha contabilizzato sia il contributo ricevuto da Unich (Euro 320 mila) che i conseguenti utilizzi dell'anno per le erogazioni effettuate a favore di Unidav (Euro 55 mila) a conto economico

(rispettivamente tra i componenti positivi e negativi del conto economico), in maniera analoga a quanto operato dall'Università G. D'Annunzio e come richiesto da quest'ultima, mentre il residuo a fine esercizio (Euro 265 mila) è stato accantonato (generando una rettificata di ricavo) in un apposito "Fondo Acc. Contributi UDA 2020"; il delta tra ricavi costi risulta pari a zero.

Si evidenzia ancora una volta come continui ad incidere in modo fortemente negativo sui risultati contabili dell'ente la voltura, avvenuta in data 22/06/2018, in favore dell'Università "G. d'Annunzio, dell'autorizzazione sanitaria" per la parte del Centro di Ricerca Clinica, precedentemente in capo alla Fondazione. Ciò ha comportato la modifica della natura dell'attività svolta dall'Ente che è passata dalla gestione in *toto* dei progetti di ricerca ad un'attività di solo supporto all'Ateneo, con conseguente forte incidenza sui ricavi dell'ente stesso.

Il Bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile, che offre un puntuale e analitico resoconto della complessiva azione svolta dalla Fondazione ed dei risultati raggiunti nel campo della ricerca.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Non risultano effettuate compensazioni di partite tra passivo e attivo.

Lo stato patrimoniale, redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 del c.c., riporta un **utile di esercizio pari ad euro 8.183.**

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2019(a)	Anno 2020(b)	Variazione	Differ. %
			c=b-a	c/a
Immobilizzazioni	172.410	189.820	17.410	10%
Attivo circolante	1.917.384	1.887.350	-30.034	-2%
Ratei e risconti attivi	10.917	19.900	8.983	82%

Totale attivo	2.100.711	2.097.070	-3.641	-0,2%
Patrimonio netto	643.074	651.257	8.183	1%
Fondi rischi e oneri	590.738	688.506	97.768	17%
Trattamento di fine rapporto	7.461	13.832	6.371	85%
Debiti	58.297	39.018	-19.279	-34%
Ratei e risconti passivi	801.141	704.457	-96.684	-12%
Totale passivo	2.100.711	2.097.070	-3641	-0,2

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale**, evidenziando quanto segue:

ATTIVO PATRIMONIALE

È costituito da:

Immobilizzazioni

immateriali per euro 35.165 che rappresentano il valore dei diritti di brevetto per euro 1.441 e dei software (pari a euro 33.724) valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile e diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla natura dei costi e alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del costo dei beni acquistati con contributi finalizzati, sterilizzandoli. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 20%

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

materiali per l'importo di euro 154.655, costituite da:

- impianti e macchinari per euro 128
- attrezzature industriali e commerciali per euro 85.513;
- altri beni per euro 69.014.

il tutto risulta regolarmente iscritto al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettificato delle quote di ammortamento, calcolate con riferimento al costo storico dei cespiti, applicando le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse per il settore in cui opera la Fondazione.

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

Il valore totale immobilizzazioni risulta in aumento (+ 10%) rispetto al valore del 2019. Ciò
Bilancio 2020

consegue dall'effetto combinato e di segno opposto di acquisizione di nuove strumentazioni e delle quote di ammortamento di competenza 2020.

Attivo circolante

Crediti per euro 320.866 (in aumento di euro 206.634 rispetto al dato registrato nel 2019) di cui:

- crediti verso clienti (sponsor e case farmaceutiche che finanziano le attività della Fondazione) per euro 22.643. Il fondo svalutazione crediti, non è stato costituito in quanto i crediti commerciali sono di natura certa e realizzabili.
- Crediti verso controllante per euro 290.365 (di cui euro 40.365 per fatture ed euro 250.000 per il contributo in conto esercizio di competenza dell'esercizio ed erogato nel 2021).
- crediti tributari per euro 7.858 (credito annuale IVA per Euro 1.154 e acconti IRAP per circa Euro 7.000), tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti iscritti al valore di presumibile realizzo;

L'incremento dei crediti (+ € 206.634) è conseguenza principalmente del credito, incassato nel 2021, per il contributo in conto esercizio di competenza 2020 dell'Università.

Disponibilità liquide, per l'ammontare di euro 1.566.360 quali depositi bancari e postali ed euro 89 quale denaro e valori in cassa ed euro 35 relative alla carta pay-up per un totale di euro 1.566.484.

Il dato riconcilia con gli estratti conto bancari al 31.12.2020. Il dato concilia anche con quello di cui alla verifica di cassa al 31.12.2020 di cui al verbale n. 1 del 3 febbraio 2021. Rispetto al precedente esercizio, le disponibilità bancarie sono in diminuzione di euro 236.668.

Nelle diponibilità liquide peraltro trova posto anche la somma di euro 278.506 quale residuo del contributo Unidav. Le disponibilità su cui la Fondazione può quindi contare al 31.12.20202, ammontano ad € 1.287.978

Ratei e riscontri attivi

Ammontano a euro 19.900. La voce è costituita principalmente da ratei attivi che riguardano la parte di competenza dell'esercizio 2020 di un contributo ricevuto nel 2021 (19.086) e per altre voci residuali (814).

PASSIVO PATRIMONIALE

Esso comprende:

patrimonio netto, pari ad euro 651.257, costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari ad euro 100.000; dagli utili degli esercizi portati a nuovo pari ad euro 543.074 e dall'utile d'esercizio 2020, pari ad euro 8.183.

Fondo rischi ed oneri (altri accantonamenti e fondi), ammonta a euro 688.506 composto per euro 410.000 da fondo rischi (invariato rispetto all'esercizio precedente) e Fondo spese future per euro 278.506.

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un significativo aumento per euro 97.768 dovuto interamente al residuo del contributo di euro 319.500 erogato nel 2020 dall'Università G. D'Annunzio per far fronte alle esigenze di liquidità dell'Università Telematica L. Da Vinci (Unidav), diminuito per effetto dell'utilizzo dei fondi nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La relativa voce è pari a euro 13.832; l'aumento è da collegare alle quote di accantonamento di competenza del 2020 in relazione ai 3 dipendenti in forza presso la Fondazione.

Debiti per euro 39.018, in forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente, tutti con scadenza nell'esercizio successivo, così specificati:

- **verso fornitori**, per fatture ricevute e da ricevere, euro 7.760;
- **tributari** (ritenute d'acconto IRPEF lavoratori dipendenti e autonomi), euro 17.227;
- **verso enti previdenziali** (INPS e INAIL) euro 7.351;
- **altri debiti** euro 6.680.

Ratei e risconti passivi, euro 704.457 costituito per euro 20.116 da ratei passivi e per € 684.341 da risconti passivi.

- **I ratei passivi** (pari a euro 20.116) rappresentano i costi di competenza dell'esercizio e successivamente liquidati riguardanti le spese sostenute dai professori e/o ricercatori nell'ambito della loro ricerca
- **I risconti passivi**, pari a Euro 684.341 sono costituiti:
 - o per Euro 621 mila dal valore di quota parte dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività di ricerca istituzionale e non commerciali che è differita in relazione ai costi ancora da sostenere per tali attività di ricerca;
 - o per Euro 63 mila quale quota di contributi incassati per l'acquisto di cespiti, da rinviare per competenza agli esercizi successivi. La quota di ricavo che è stata imputata al conto economico è quella che serve a sostenere i costi per l'ammortamento dei cespiti.

CONTO ECONOMICO

Nel prospetto che segue si riportano i dati riassuntivi del Conto Economico al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	Anno 2019 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione (c)	Differ. %
			c=b-a	c/a
Valore della produzione	985.307	907.125	-78.182	-8%
Costo della Produzione	954.165	880.875	-73.920	-8%
Differenza tra valore o costi della produzione	31.142	26.250	-4.892	-16%
Proventi ed oneri finanziari	-1.236	-624	612	50%
Risultato prima delle imposte	29.906	25.626	-4.280	-14%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.821	17.443	7.622	78%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	20.085	8.183	-11.902	-59%

I ricavi, al pari dei costi, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti.

VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI)

Il valore della produzione, pari a euro 907.125, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-78.182 euro).

La variazione è da ricondurre principalmente:

- per euro 211 mila ai minori introiti per attività di ricerca
- per euro 114 mila ai maggiori introiti da contributi
- per euro 250 mila ai minori introiti da contributi di esercizio dall'Università G. D'Annunzio
- per euro 320 mila agli introiti da contributi di esercizio dall'Università G. D'Annunzio per il funzionamento Unidav

- per euro 51 mila da minori voci degli altri ricavi.

I ricavi sono costituiti:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prest. da tariffario e attività di ricerca)	118.499
<i>Totale delle Vendite e delle prestazioni</i>	118.499
Altri Ricavi e Proventi	788.626
<i>Totali altri Ricavi e Proventi</i>	<u>788.626</u>
Totale Ricavi	907.125

La voce **"Ricavi delle Vendite e delle prestazioni"** pari a euro 118.499 deriva dai ricavi di cui alle attività di ricerca della Fondazione presso il CESI ed attività commerciali del CRC. Si rileva una forte diminuzione (64%) degli stessi rispetto all'esercizio precedente in cui il dato era pari a 329.386.

La voce **"Altri ricavi e proventi"** pari a euro 788.626 deriva per euro 181 mila dall'imputazione a conto economico della quota di contributi ricevuti dai partner istituzionali e da Enti pubblici e privati che finanziano la ricerca e la didattica della Fondazione, per Euro 250 mila dal contributo per Funzionamento Fondazione, per Euro 320 mila dal contributo per il funzionamento Unidav e per Euro 37 mila per sopravvenienze attive originatesi per il riallineamento al loro valore effettivo dei saldi creditori e debitori.

COSTI

I costi della produzione riguardano:

- **l'acquisto di beni** (materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.), per euro 3.642. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da materiale di consumo di laboratorio e da reagenti chimici.
- **l'acquisizione di servizi** (manutenzione, compensi organi istituzionali, compensi a terzi per attività di collaborazione, ecc.), per complessivi euro 325.339, presentano una diminuzione di euro 227 mila rispetto al valore registrato nel 2019. Il decremento è da riferirsi in particolare alla diminuzione delle spese per:
 - o "collaborazioni" diminuite di euro 102.000 (da euro 137.000 nel 2019 a euro 35.000).
 - o Trasferte diminuite di euro 28.000 rispetto 2019
 - o Compensi a terzi per attività di ricerca diminuiti di euro 96.000.
 - o Altri costi per servizi diminuiti di euro 15.000 ✓

Il Collegio in proposito evidenzia come la riduzione dei costi incide in particolare sui costi strettamente correlati all'attività commerciale ed istituzionale.

- il **godimento di beni di terzi**, per euro 1.930;

- il **costo del personale** pari a e 157.599. La voce registra un aumento di euro 11.000 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.
- **gli ammortamenti**, per euro 53.724, rappresentano la quota del costo pluriennale dei beni immateriali e materiali imputabile all'esercizio; la cifra è in linea rispetto all'esercizio precedente in ragione anche dell'acquisizione di nuovo software.
- **l'accantonamento per rischi** per euro 0 da ricondurre ai diversi contenziosi in essere per il dettaglio dei quali si rinvia alla nota integrativa, in diminuzione di euro 130.000 rispetto al 2019.
- **altri accantonamenti** per euro 265.160, non presenti nel 2019. Rappresentano il residuo del contributo ricevuto nel 2020 dall'Università per il funzionamento dell'Università Telematica Leonardo da Vinci, accantonato nell'apposito Fondo Contributi, da utilizzare negli esercizi successivi.
- **gli oneri diversi di gestione** presentano un saldo pari ad euro 73.481. Sono costituiti da 14.417 euro per sopravvenienze passive imputate per il riallineamento al loro valore effettivo dei saldi creditori e debitori, da 54.690 per utilizzo dei contributi ricevuti nel 2020 (pari a complessivi euro 319.500) dall'Università G. D'Annunzio per il funzionamento dell'Università Telematica L. Da Vinci e per euro 4.374 da altri oneri.

Il risultato operativo della gestione è positivo ed è pari ad **euro 26.250**, contro un risultato positivo di euro 31.142 registrato nel 2019.

I proventi finanziari sono pari a euro 2;

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari, ammontano ad euro 626.

Imposte per euro 17.443 e corrispondono all'ammontare dell'IRAP sull'attività istituzionale della Fondazione, considerando solo l'importo versato nel 2020 a titolo di secondo acconto e del saldo dovuto, in quanto il primo acconto non risulta dovuto a seguito dell'emanazione dell'art.24 del D. L. n. 34/2020. Una apposita tabella nella nota integrativa dà dimostrazione del calcolo teorico effettuato.

Il dato è in forte aumento rispetto allo scorso esercizio per effetto del venir meno di parte del beneficio di cui ai ristori Covid.

La gestione si chiude con un **utile d'esercizio di € 8.183**.

L'analisi complessiva dell'esercizio economico evidenzia, a fronte di una ancora consistente

liquidità, un aumento delle spese di personale, una diminuzione dei costi per servizi e per accantonamenti per rischi ed in particolar modo una riduzione dei ricavi preoccupante riduzione dell'attività istituzionale e dei correlati ricavi. In tal senso la stessa riduzione dei costi non rappresenta un indice positivo.

Da rilevare è la consistenza degli accantonamenti per rischi giudiziari contabilizzati in stato patrimoniale nella rilevante somma di euro 410.000 pari al 20% circa dell'intero passivo. Le dimensioni funzionali dell'ente non giustificano un così rilevante contenzioso giudiziario che, se pur relativo alla pregressa gestione dell'ente stesso, va tuttavia per il futuro contenuto anche alla luce degli ultimi sviluppi del contenzioso con l'ex Direttore Generale.

La nota integrativa, redatta in migliaia di euro, secondo le indicazioni del richiamato art. 2423, comma 5, del c.c., illustra i principi contabili e i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio e risulta compilata nel rispetto del disposto dell'articolo 2427 dello stesso codice civile.

La Relazione sulla gestione del Direttore Generale illustra in modo convincente, fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo complesso. Essa risulta conforme alle disposizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio nella attuale composizione, nel corso dell'esercizio ²⁰¹⁹ si è riunito n. 6 volte. Ha effettuato una verifica straordinaria; ha costantemente vigilato sull'attività dell'ente ivi inclusa la verifica della regolare tenuta dei libri e registri contabili e di cassa nonché degli adempimenti fiscali.

Rendiconto finanziario 2020

Il dato relativo alle disponibilità liquide esposto nel rendiconto finanziario al 31.12.2020 riconcilia con gli estratti conto bancari al 31.12.2020 detratti interessi, commissioni e bolli e con la relativa verifica di cassa alla medesima data.

Conclusioni

Il Collegio assicura di aver svolto il proprio lavoro nell'osservanza delle norme del codice civile e

dello Statuto che regolano il funzionamento della Fondazione.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e in conformità a tali principi e alle prescrizioni dello statuto della Fondazione. Il Collegio è stato assistito nell'analisi del bilancio dal Direttore Generale dell'ente dr. Bianchini.

Sulla base delle verifiche eseguite il collegio può comunque affermare che, nella redazione del bilancio:



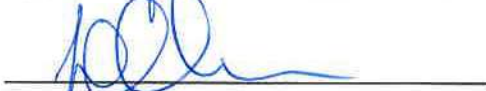
- sono stati rispettati i criteri ed i principi generali stabiliti dagli articoli 2423 e 2423 bis del c.c. nonché le impostazioni strutturali di cui al successivo articolo 2423 ter dello stesso codice civile;
- non sono stati effettuati compensazioni di partite tra le voci dell'attivo e quelle del passivo, né tra le voci dei costi e quelle dei ricavi;
- i criteri di valutazione del patrimonio della Fondazione sono conformi a quelli enunciati dall'art. 2426 del codice civile;

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio dell'esercizio 2020 della Fondazione, nei termini di cui all'elaborato presentato dalla Direzione Generale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dott. Ugo Montella	
Consigliere	D.ssa Teresa Cuomo	
Consigliere	Dott. Giuseppe Albanese	
Consigliere (supplente)	Dott.ssa Alessandra D'Intinosante	